

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 29 DICEMBRE 2022
ad ore 19,00

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **DUEMILAVENTIDUE**, alle **ore 19,00** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 15597 dd. 21.12.2022).

Presenti n. 14 Consiglieri, i signori:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. BERTASO DANIELE
5. DORNA LUCA
6. FAILONI MARIO
7. FIORONI GIANMARCO
8. GIRARDINI MIRELLA
9. PAROLARI ROMINA
10. SALVATERRA FERRUCCIO
11. SCALFI LUCA
12. SFORZA MIRKO
13. STEFANI ROBERTO
14. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. CAPPELLO OMAR
2. SANTONI KARYN
3. ROSSARO NICOLA
4. NICOLUSSI FEDERICO

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 29.12.2022

1. Nomina scrutatori e approvazione verbale seduta del 28 novembre 2022.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Approvazione del Bilancio di previsione esercizi 2023 – 2024 – 2025 dell’Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
4. Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell’anno 2022.
5. Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1. del D.Lgs 118/2011 (cd “contabilità finanziaria armonizzata”).
6. Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa.
7. Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie 2022 – art. 20 c. 7 D.Lgs. 175/2016. Ricognizione al 31.12.2021 ed atti connessi.
8. Esame ed approvazione della “Convenzione per il riparto della spesa per la gestione delle iniziative proposte dal Distretto Family della Val Rendena nell’ambito dei progetti previsti dal Piano di Zona delle Politiche Familiari” dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.
9. Acquisizione a titolo gratuito dalla cooperativa edilizia Quercia con sede in Rovereto (TN) della p.fond. 1628 C.C. Saone - strada.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori e approvazione verbale seduta del 28 novembre 2022.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri (14 su 18) assume la presidenza e apre la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Roberto Stefani e Mirko Sforza.

Si approva il verbale della seduta precedente con n. 11 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Stefani, Scalfi e Armani), su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.
Deliberazione n. 46/2022 dd. 29.12.2022

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione esercizi 2023 – 2024 – 2025 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in merito alla formazione del bilancio di previsione degli esercizi 2023-2024-2025 e del Piano quinquennale dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.

Atteso che tali atti dell'Azienda Servizi Municipalizzati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa con verbale n. 10 in data 14 ottobre 2022.

Esaminati i bilanci di previsione in oggetto, corredati dalle relazioni del Presidente – Legale Rappresentante e del Revisore dei Conti e presentati all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale in adempimento a quanto disposto dall'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati.

Rilevato che l'Azienda fa fronte ai propri impegni inerenti gestione elettrica, gestione idrica e altre attività, secondo quanto relazionato ed esposto nel bilancio di previsione.

Dato atto che il Revisore dei Conti di ASM ha verificato la correttezza del bilancio ed espresso parere favorevole allo stesso.

Visto lo Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati vigente ed in particolare l'art. 27 e l'art. 35 e dato atto che sono rispettate le previsioni statutarie.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario generale e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Mediante votazione palese, espressa in forma palese, il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori, ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti n. 14
- voti favorevoli n. 14
- voti contrari n. zero

- astenuti n. zero

D E L I B E R A

1. **di prendere atto ed approvare**, per quanto di competenza, il bilancio di previsione esercizi 2023-2024-2025 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa con verbale n. 10 in data 14.10.2022, nei seguenti importi riassuntivi, per sezione, relativi all'esercizio 2023:

CONTO ECONOMICO	ENERGIA €	ACQUA €	ALTRE ATTIVITA' €	TOTALE €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.755.000,00	358.000,00	549.000,00	2.662.000,00
PROVENTI FINANZIARI	55.100,00	7.300,00	8.100,00	70.500,00
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	1.810.100,00	365.300,00	557.100,00	2.732.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.503.100,00	359.000,00	526.600,00	2.388.700,00
ONERI FINANZIARI	20.000,00	2.000,00	3.000,00	25.000,00
SVALUTAZIONI	-	-	-	-
IMPOSTE	287.000,00	4.300,00	27.500,00	318.800,00
TOTALE COSTI	1.810.100,00	365.300,00	557.100,00	2.732.500,00
DIFFERENZA	0	0	0	0

2. **di prendere atto** delle previsioni predette e del totale dei ricavi e costi dando atto che il bilancio di previsione non chiude in deficit conformemente alle previsioni dell'art. 35 dello Statuto aziendale.
3. **di prendere atto ed approvare**, per quanto di competenza, il bilancio di previsione pluriennale 2023 – 2025 nelle seguenti risultanze complessive:

CONTO ECONOMICO	2023	2024	2025
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.662.000,00	2.771.000,00	2.837.000,00
PROVENTI FINANZIARI	70.500,00	80.200,00	115.100,00
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
TOTALE RICAVI	2.732.500,00	2.851.200,00	2.952.100,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.388.700,00	2.487.000,00	2.571.500,00
ONERI FINANZIARI	25.000,00	40.000,00	60.000,00
SVALUTAZIONI	-	-	-
IMPOSTE	318.800,00	324.200,00	320.600,00
TOTALE COSTI	2.732.500,00	2.851.200,00	2.952.100,00
DIFFERENZA	0	0	0

4. **di dichiarare**, con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
5. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 3 all'O.D.G.
INTERVENTI

La Presidente ringrazia per la presenza il Presidente di A.S.M. ed i Responsabili Tecnico e Amministrativo e passa la parola al Presidente Matteo Ventura che relaziona presentando il bilancio di previsione di A.S.M. mediante slides.

Premette che il Bilancio 2023 è stato redatto e predisposto con criteri molto prudenziali visti i noti avvenimenti che hanno caratterizzato il 2022 con notevoli riflessi sul Bilancio.

Altro fattore di criticità recente è quello relativo al rinnovo delle concessioni.

Si tratta di elementi che evidenziano la notevole imprevedibilità che caratterizza il periodo.

Passa quindi ad illustrare tramite slides il programma degli investimenti principali per il periodo 2023-2027.

Fa riferimento in particolare ad interventi su Acquedotto Tione (€ 1.270.000,00) e su ristrutturazione sede A.S.M. (€ 1.100.000,00).

Il totale si aggira sui 5 milioni di euro di investimenti.

Nel 2023 si prevedono anche interventi per realizzazione reti e cabine per € 355.000,00 complessivi, sul pluriennale € 1.240.000,00.

Per le reti si intende intervenire anche su linee elettriche montane quali Pissiniga, Maftina ed altre.

Anche sulla media tensione si sono previsti interventi in particolare si intende incrementarle acquisendone nuovi tratti in territori circostanti, si sta sondando il terreno in questo senso.

In questo modo si vuole sia aumentare la redditività sia migliorare la qualità, creando anelli, con possibilità di passaggio bidirezionale dell'energia.

Questo è importante in caso di eventi atmosferici dannosi (es. troppa neve).

Sono poi previsti investimenti sulle linee di bassa tensione (€ 140.000,00 per 2023 e € 745.000,00 da 2023 a 2027).

In questo ambito si vogliono anche sostituire i contatori con quelli di nuova generazione.

Si vuole anche intervenire sulla rete acquedottistica di Tione, tema molto sentito vista la scarsità di precipitazioni nel 2022 con vari riflessi e criticità anche a livello locale.

Gli acquedotti presentano problematiche rilevanti di perdite.

Sfruttando anche previsione PNRR si vorrebbe intervenire su queste criticità, anche tramite GEAS. Si prende un investimento di circa €

1.270.000,00, in cui interventi previsti tramite GEAS di oltre € 5.000.000,00.

Oltre a questo si vuole anche intervenire sulla sede di A.S.M. in quanto l'edificio è molto datato e del tutto obsoleto dal punto di vista energetico, si intende demolire l'attuale e realizzarne uno nuovo molto efficiente da punto di vista energetico.

Si prevede una spesa di circa € 1.100.000,00.

Illustra la slide del progetto, si prevede una sede più bassa ma più ampia, con fotovoltaico sul tetto.

Vi sono poi le svariate altre attività minori, che descrive, e che sono interventi relativi al Magazzino, alla caldaia comunale, alle centraline, all'illuminazione pubblica.

Complessivamente le spese ammontano a € 89.000,00.

Ricorda che nel campo dell'illuminazione pubblica già molto è stato fatto, il consumo si è ridotto del 35%. Su questo si vuole proseguire.

Si sofferma quindi sulla copertura delle spese di investimento che vede una parte notevole nell'autofinanziamento, l'indebitamento sarebbe limitato.

Globalmente gli interventi sono presenti in maggior parte sulla parte elettrica, si intende tra l'altro procedere con l'elettrificazione dei monti di Tione, previo fare i necessari confronti con chi è interessato potenziale degli interventi.

Ricorda la posa della fibra ottica, effettuata da impresa specializzata con cui si è collaborato. Nel settore sono previste altre collaborazioni.

Vi è poi la tematica delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) su cui si sofferma. La situazione è in evoluzione.

Chiedono quindi l'approvazione del bilancio di previsione, di cui dà i dati complessivi.

Il Sindaco ringrazia per la collaborazione, ricorda i tavoli tecnici che ci sono stati. Sottolinea due cose: la svolta green con impianti e led, fotovoltaico, centralina ed elettrificazione del monte.

Vi è poi anche la tematica delle comunità energetiche. Però mancano i decreti attuativi. C'è intenzione di partire quando si potrà.

Si tratta di una sfida sia dal punto di vista sociale che energetico.

Il Sindaco ringrazia A.S.M. per la sua attività.

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell'anno 2022.

Relazione l'Assessore Failoni.

Si tratta di 18 prelievi dal fondo di Riserva nel corso del 2022 e della delibera di riaccertamento residui attivi e passivi.

Punto 5 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione assunzione spese correnti pluriennali ai sensi del principio contabile 5.1. del D.Lgs 118/2011 (cd "contabilità finanziaria armonizzata").

Relazione l'Assessore Failoni.

Si tratta di spese che per durata vanno oltre la durata del Bilancio pluriennale.

Vi sono state alcune delibere che comportano spese oltre il 2024.

In particolare le spese per il bus turistico con la Comunità. Spesa anche per 2025 e 2026 previste in € 2.000,00 annuali.

Oltre a queste anche il contributo a US Tione che è stato previsto in quote annuali per l'attività di manutenzione del Centro sportivo.

Vi sono inoltre noleggi a lungo termine quali quelli fatti per alcuni mezzi della Polizia Locale: un'Alfa Romeo e una Panda.

Oltre a questo altri impegni su 2025 e 2026 per noleggi attrezzature.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 47/2022 dd. 29.12.2022

OGGETTO: Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa.

CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, ha previsto di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

Vista la deliberazione consiliare n. 22/2022 del 31.05.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione giuntale n. 277/2022 avente ad oggetto: “Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (ASM). Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto per l’anno 2023”.
- Deliberazione giuntale n. 276/2022 avente ad oggetto: “Servizio pubblico di fognatura. Approvazione delle tariffe per l’anno 2023”.
- Deliberazione consiliare n. 4/2022 avente ad oggetto: “Determinazione del Canone di posteggio per l’anno 2022 e seguenti”.

Gli altri tributi e tariffe si intendono prorogati nelle stesse misure previste per l’anno precedente.

Ricordato che, l’art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall’esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

Richiamata la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini datata 17.01.2019, pervenuta al protocollo comunale in data 18.01.2019, con la quale si evidenzia che, poiché la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica, già in fase previsionale gli enti dovranno rispettare solo gli equilibri ordinari.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 34/2022 dd. 11.10.2022, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale.

Vista la deliberazione giuntale n. 279/2022 dd. 13.12.2022 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa.”.

Vista l’ulteriore documentazione agli atti.

Considerato che, con deliberazione consiliare 43/2019 dd. 17.10.2019, il Comune di Tione di Trento ha esercitato la facoltà prevista dal c. 3 dell’art. 233 bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Vista la deliberazione consiliare n. 14/2020 dd. 29.06.2020 avente ad oggetto “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm” e dato atto pertanto che, a regime, non vengono redatti gli schemi di bilancio secondo la contabilità economico-patrimoniale, bensì viene allegata al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre, secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2018 del 11.10.2018 ed in particolare gli articoli 8, 9 e 10 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Atteso che il bilancio di previsione 2023-2025 si chiude nel prescritto pareggio finanziario nella complessiva somma in termini di competenza come dal quadro generale riassuntivo che segue:

PARTE ENTRATA	2023	2024	2025
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.396.300,00	€ 1.396.300,00	€ 1.396.300,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	€ 2.359.128,00	€ 1.982.813,00	€ 1.982.813,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 1.433.610,00	€ 1.564.610,00	€ 1.564.610,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 5.020.462,16	€ 811.280,00	€ 761.280,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.289.500,16	€ 12.835.003,00	€ 12.785.003,00

PARTE SPESA	2023	2024	2025
Titolo I - Spese correnti	€ 5.286.891,00	€ 5.049.576,00	€ 5.049.576,00
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 4.850.462,16	€ 633.280,00	€ 583.280,00
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00
Titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00
TOTALE	€ 17.289.500,16	€ 12.835.003,00	€ 12.785.003,00

Dato atto di quanto segue:

- che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.
- che è stata utilizzata una quota dei canoni aggiuntivi di cui alla lettera a) comma 15 quater dell'art. 1 bis della L.P. 4/98 a finanziamento delle spese correnti, come previsto dalla normativa in materia.
- che è stata utilizzata una quota dei contributi di concessione per il finanziamento delle spese correnti, ai sensi di quanto previsto dalla L. 11.12.2016 n 232, come modificata dal decreto fiscale 2018.
- che il bilancio rispetta gli equilibri ordinari previsti dal D.Lgs. 118/2011, mentre la L.145/2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2023-2025 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il parere dell'organo di revisione economico – finanziaria pervenuto al protocollo municipale in data 16.12.2022 al nr. 15453 che si richiama agli atti.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa, e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche.
- 2) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, unitamente alla nota integrativa ed a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze:

PARTE ENTRATA	2023	2024	2025
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.396.300,00	€ 1.396.300,00	€ 1.396.300,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	€ 2.359.128,00	€ 1.982.813,00	€ 1.982.813,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 1.433.610,00	€ 1.564.610,00	€ 1.564.610,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 5.020.462,16	€ 811.280,00	€ 761.280,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.289.500,16	€ 12.835.003,00	€ 12.785.003,00

PARTE SPESA	2023	2024	2025
Titolo I - Spese correnti	€ 5.286.891,00	€ 5.049.576,00	€ 5.049.576,00
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 4.850.462,16	€ 633.280,00	€ 583.280,00
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00
Titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00	€ 2.080.000,00
TOTALE	€ 17.289.500,16	€ 12.835.003,00	€ 12.785.003,00

- 3) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di bilancio attualmente in vigore e da tutte le normative di finanza pubblica.
- 4) **DI PRENDERE ATTO** dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella nota integrativa 2023-2025 per la definizione dei suddetti istituti.
- 5) **DI DICHIARARE** con voti unanimi e palesi il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.
- 6) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

Punto n. 6

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni.

Il bilancio di previsione triennale 2023-2025 è l'argomento più importante nell'ambito della programmazione del Comune.

Spiega che tratta in generale l'argomento, poi i vari Assessori relazioneranno sugli aspetti di loro competenza.

Ricorda i titoli della previsione per entrate e spese in pareggio:

per il Bilancio 2023 su € 17.289.500,16

per il Bilancio 2024 su € 12.835.003,00

per il Bilancio 2025 su € 12.785.003,00

Espone i dati mediante slides.

Spiega la distinzione tra spese di parte corrente e spese in conto capitale e le loro caratteristiche. Oltre a queste vi sono l'anticipazione di cassa e le relative restituzioni e le partite di giro.

Si sofferma sulla classificazione delle Entrate spiegando la distinzione per titolo, categoria, ecc.

Ricorda che vi sono entrate ricorrenti e altre non ricorrenti, entrate che coprono le spese correnti (Titoli I, II e III) e altre dedicate a spese di investimento (Titolo IV).

Data questa spiegazione preliminare si sofferma sulle entrate del Titolo I, entrate tributarie, di cui la principale è l'IMIS, per € 1.396.300,00.

L'aliquota applicata è quella standard provinciale.

Vi è poi il Titolo II con i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e privati; principalmente si tratta di trasferimenti da Enti Pubblici. Il principale è dalla PAT, poi da Stato e da Regione.

Tra i trasferimenti della PAT il più importante è quello del Fondo Perequativo. Di quest'argomento si era già parlato.

Nel 2018 il Comune di Tione versava a PAT € 305.000,00 sul cd. Fondo di Solidarietà. I criteri sono poi stati cambiati e quest'anno si ricevono circa € 218.000,00 in quanto si sono adottati criteri di riparto più realistici.

Quest'anno vi è la novità del Fondo emergenziale di € 295.000,00, questo per far fronte al "caro energia" e per coprire la parte ex FIM utilizzata in parte corrente in quanto ex FIM è stato abrogato.

Poi altri trasferimenti provinciali per servizi specifici, per Asilo nido € 255.000,00, poi per Polizia Locale, per custodi forestali, per "Intervento 19", ecc.

Per mutui non vi sono spese se non per l'estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2017 per cui si versano annualmente € 70.000,00 circa a PAT.

Vi sono poi trasferimenti da altri Comuni rispetto ai quali eroghiamo servizi, in particolare per Scuola media, per Custodi forestali, per Polizia locale, per Punti lettura Biblioteca, per Sottocommissione Elettorale.

Vi sono poi trasferimenti da Regione per Servizio Giudice di Pace e soggiorni linguistici all'estero di ragazzi.

Dallo Stato vi sono trasferimenti per contributi per cd. aree interne, per acquisto libri per Biblioteca e per consultazioni elettorali nazionali.

Al Titolo III abbiamo le entrate extratributarie. Queste sono le entrate che derivano dal patrimonio comunale: vi sono gli introiti da locazioni e affitti (€ 145.000,00), le entrate da partecipazioni societarie, le quote di utili da ASM, la vendita di legname (€ 100.000,00), i sovracanon per derivazioni di acqua per centrali idroelettriche e ve ne sono anche al in Titolo IV.

Vi sono poi vari canoni tipo posteggi, entrate da sanzioni amministrative, entrate da tasse fognature e depurazione, quote previste per Asilo nido, quota di canone per rifiuti che copre la spesa per pulizia strade ed altre minori.

Al Titolo IV vi sono le entrate per investimenti. Sono contributi per varie opere pubbliche che provengono da Stato (per efficientamento energetico 50 mila euro all'anno) per PNRR per digitalizzazione, dalla Regione per sede Giudice di Pace, del BIM per acquisizione area Balestra e per progettazione Asilo sovracomunale, oltre al PIANO triennale, poi i canoni aggiuntivi relativi a derivazioni idriche e idroelettriche, poi il Budget che comprende trasferimenti PAT per opere pubbliche.

Quest'ultimo per il 2023 non è stato ad ora confermato, è previsto per quota anno precedente.

Si utilizza quella precedente per quanto non utilizzata. Vi è poi il Fondo di Riserva PAT, per acquedotto montano. Vi sono poi le entrate da concessioni edilizie e da vendita dell'immobile in località Caset.

Evidenzia che con questo elenco ha voluto spiegare quali sono le risorse e come possono essere usate.

Sottolinea che il Bilancio risponde a requisiti di legge e lascia la parola al sindaco e Assessori.

Sindaco premette che portare il Bilancio entro la fine dell'anno è motivo di orgoglio, da tempo si tentava di farlo, mentre quest'anno ci si è riusciti.

In questo modo vi è continuità amministrativa senza vincoli sui capitoli. Per quanto ringrazia l'Amministrazione e la struttura, tutti gli uffici non solo l'ufficio ragioneria.

Ricorda quale era l'idea fondamentale dell'Amministrazione. Quello della centralità di Tione era l'obiettivo e si sta cercando di realizzare questo obiettivo con vari interventi specifici.

Trova che sia fondamentale mantenere a Tione tutta una serie di servizi, anche per permettere ai vari esercizi tionesi di poter portare avanti la loro attività.

Si è anche introdotto un nuovo Assessorato con un nuovo Assessore per poter incrementare l'attività connessa con turismo, montagna, ecc.

Intende soffermarsi su due investimenti, in particolare il primo è l'acquisizione dell'area ex Balestra. Si è fatta la variazione al P.R.G. per poter ottenere la disponibilità di un'area dedicata ai servizi pubblici.

Si sono tenuti i contatti con la proprietà. Le stime effettuate dagli Uffici sono tali da consentire di procedere.

Si intende realizzarvi un Asilo nido sovracomunale, anche per i bambini dei Comuni di Tre Ville e Borgo Lares, con cui ci si è accordati.

Il BIM ha finanziato una parte della spesa.

Poi in quell'area si intende anche realizzare la sede del Giudice di Pace, presso la ex Caserma dei Vigili del Fuoco che verrà abbattuta per costruire una nuova struttura.

La Regione ha ammesso l'opera a finanziamento e si sta aspettando la formale concessione.

Una volta realizzata la struttura questa sarà data in comodato alla Regione, che la finanzia per gran parte, affinché vi siano gli uffici del Giudice di Pace.

L'Assessore Alterio interviene per relazionare sulle azioni di bilancio relative all'assessorato alla cultura e gli interventi sociali. Nell'ultimo anno la situazione causata nei due anni precedenti dalla pandemia è un po' migliorata, la crisi energetica però ha conseguenze pesanti.

Gli interventi nel settore culturale sono volti sia a mantenere che a far progredire questo ambito.

Si vuole promuovere la cultura in vari campi. Per quanto riguarda il cinema ricorda che la struttura comunale che lo ospita sarà oggetto di ristrutturazione totale.

Per il 2023 si farà il cinema all'aperto estivo mentre si collaborerà con il Guetti per la stagione teatrale.

In ambito musicale si collabora con la Scuola Musicale e si organizzano i concerti dell'Orchestra Haydn che recentemente si è esibita anche per la Presidenza della Repubblica.

Vi sono poi i vari momenti e le varie giornate che vengono valorizzate e ricordate, dalla giornata della donna ai momenti dedicati a giovani, anziani, sociali.

Vi è un ottimo rapporto con le scuole, in particolare quest'anno anche con il Guetti.

Alla Scuola dell'Infanzia si dà un contributo per migliorare i giochi, per le Scuole elementari sono previsti interventi relativi al piazzale e alla struttura.

Ricorda che continua l'attività di collaborazione e di concessione contributi alle Associazioni che operano a Tione.

Si danno premi di studio ai giovani studenti universitari

Si organizza un soggiorno all'estero per ragazzi dagli 11 ai 17 anni, iniziativa molto apprezzata.

Allo stesso tempo si prosegue con le attività per la terza età con l'Università della Terza Età e del tempo disponibile.

Si è particolarmente orgogliosi della nuova sede della Biblioteca comunale che è ora in grado di ospitare più utenza, più attività, da incontri letterari a percorsi con le scuole a laboratori per adulti, ragazzi, famiglie.

Ricorda anche le collaborazioni con PNAB, SAT, ecc.

Per l'ambito sociale e delle politiche familiari ricorda il marchio Family, il progetto di servizi alla persona per persone ultraottantenni (Progetto 3D) che può essere molto utile a chi è solo. La Provincia attualmente finanzia questo progetto per 10 mesi all'anno. I rimanenti due mesi sono effettuati con risorse comunali.

Vi sono poi progetti di inclusione sociale, per esempio Trampolino a Polin, poi gli orti sociali a Polin e a Sesena, poi il sostegno per i compiti gestiti dall'Associazione culturale More e l'animazione estiva.

Vi sono poi vari altri interventi e azioni che danno la dimensione di un Comune che si occupa dei cittadini.

Oltre a tutto questo vi sono contributi alle varie Associazioni che operano nel settore (Caritas, Auser, Avulss, ecc.).

La collaborazione con le Associazioni è importante per avere contatti e informazioni e poter lavorare al meglio con la Comunità.

Per il marchio Family vi è convenzione con altri Comuni per questo ambito, su cui realizzare successivi interventi.

Relaziona il Vice Sindaco Zamboni che esporrà i due ambiti di competenza che segue: territorio montano e ambito sportivo. Illustra il suo intervento che consegna in copia e che viene allegato al verbale.

Per il territorio montano si sofferma sulla manutenzione e ripristino del castagneto situato in località Roccolo. Il progetto è stato redatto da dr. Zulberti e finanziato dalla PAT. I lavori si prevede partiranno in primavera. Poi intervento di miglioramento ambientale in località Zeller. Tale intervento riguarda il miglioramento dell'area danneggiata da Vaia, il progetto è del dr. Bronzini.

Altro intervento in località Cengledino per la costruzione di un piazzale forestale a valle dello stallone, con nuova piazzola elicottero, progetto seguito in collaborazione con il Distretto Forestale. Altro intervento è

quello relativo alla sala mungitura presso lo stallone della malga Cengledino.

L'intervento è stato previsto dall'Ufficio Tecnico in linea di massima, andrà incaricato un progettista specifico.

Per l'ambito sportivo si sofferma sugli interventi maggiori previsti in bilancio, in particolare la contribuzione a Tennis Club per la copertura dei campi da gioco esterni; richiama la pratica, la progettazione è stata effettuata da parte di un tecnico incaricato dal Tennis Club, la spesa è coperta in parte con contribuzione PAT e in parte con quota di questo Comune.

Vi è poi la previsione della riqualificazione del Bocciodromo a Sesena. L'Ufficio Tecnico ha predisposta la progettazione preliminare, poi è stato dato l'incarico all'arch. Marzolli.

Infine si intende realizzare una struttura per boulder presso la palestra della scuola media.

Oltre a questi interventi restano confermati tutti gli interventi montani (sfalci, ecc.) e tutte le attività ordinarie per lo sport, sia di collaborazione che di manutenzione che di contribuzione.

L'Assessore Bertaso spiega che si soffermerà sui lavori pubblici, in primis sull'impianto fotovoltaico che si intende realizzare sulla nuova Biblioteca comunale.

Si vuole creare un impianto che possa coprire il consumo energetico dell'edificio, che è comunque notevole vista la sua dimensione.

Si è prevista a bilancio una cifra di € 82.000,00, si incaricherà un tecnico e si pensa di poter realizzare l'intervento entro l'estate 2023.

L'impianto verrà realizzato e potrà essere inserito all'interno della Comunità energetica che si vuole costituire.

Saranno installate batterie di accumulo per riaffermare l'intento di intervenire sulle energie rinnovabili.

Altro progetto è quello del IV intervento per l'Acquedotto montano.

Tanti ne sono stati fatti di interventi sull'acquedotto sia in paese (Acquedotto Saone che si sta concludendo) sia in montagna.

GEAS ha predisposto il progetto del III lotto, comportante l'estensione della rete.

Peraltro si è poi data priorità al IV intervento che riguarda un intervento di sistemazione della rete esistente che è caratterizzata da notevoli perdite idriche.

Si vuole realizzare e sistemare le vasche dell'acquedotto (Zeller, Sole); si interverrà sulla rete realizzando alcuni chilometri di rifacimento e ampliamento rete. La spesa complessiva è prevista in € 662.000,00.

Altro intervento importante è quello della sistemazione della viabilità in zona industriale, che abbisogna da tempo di una sistemazione. Nel 2022 si è intervenuti posando cavidotti, nel 2023 si procederà all'asfaltatura di via Fabbrica.

Si vuole anche riqualificare Piazza Boni, Via Roma (parte sud) e Via del Foro. Si intende rifare carreggiata e cordonate della viabilità e dei marciapiedi con i vari sottoservizi e illuminazione.

Per Piazza Boni l'intervento riguarderà la pavimentazione, i sottoservizi sono in gran parte già presenti.

Nel 2023 partiranno due importanti cantieri: i lavori sono stati appaltati sia per il cinema teatro (Ediltione) che per la struttura de Le Sole (Pretti & Scalfi).

Interviene l'Assessore Fioroni che relazione sulle politiche giovanili e sul Piano Giovani.

Ricorda l'ammontare degli stanziamenti e spiega che per il Piano Giovani si è deciso di aprire ai gruppi informali. Tale decisione è stata presa con i Comuni convenzionati per promuovere in questo modo il Piano Giovani.

Inoltre si interviene con la contribuzione (premi di studio) e si promuoveranno il Food Truck e l'iniziativa Ecofestival Tione.

Si cercherà anche di rafforzare la collaborazione con l'A.P.T.

Infine per la digitalizzazione si intende utilizzare la contribuzione PNRR per migliorare il sito comunale e renderlo più interattivo per la popolazione.

L'Assessore Failoni ringrazia per gli interventi e chiede di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione.

La Presidente ringrazia per l'esposizione tutti gli Assessori e, verificato che non ci sono richieste di intervento, passa alla votazione.

Due gli ambiti di mia competenza che andrò a esporre di seguito, uno che riguarda la pianificazione degli interventi nel nostro territorio montano e l'altro relativo al comparto sportivo e in particolare alle strutture previste per rivalorizzare il patrimonio del Comune e per dare slancio e crescita alle attività promosse dalle associazioni sportive operanti nel nostro contesto.

Trattasi di interventi già esposti e discussi con i consiglieri nelle varie riunioni di maggioranza che qui di seguito si riportano a titolo definitivo.

AMBITO TERRITORIO MONTANO

- 1) **Sistemazione e ripristino del castagneto situato in loc. Roccolo su parte della p.fon. 2924/1 in C.C. di Tione I.** L'intervento interessa la parte bassa dell'anzidetta particella fondiaria per una superficie di circa 27.000 mq ed è finalizzato al ripristino e miglioramento di un ambiente di particolare interesse naturalistico e paesaggistico, prevedendo nello specifico una trasformazione di coltura dell'area con ripristino del castagneto originario, la cui presenza è testimoniata da vecchie piante di castagno presenti in loco in parte anche deperite. Il progetto è stato redatto dal dott. Antonello Zulberti e prevede una spesa complessiva di € 68.005,39 dei quali 47.578,12 per lavori e 20.427,27 per somme a disposizione ed è stato finanziato dalla P.A.T. con delibera di Giunta Provinciale n. 2324 di data 23/12/2021 per un importo di € 52.248,00. Con delibera n. 257/2022 di data 29/11/2022 la Giunta Comunale ha poi deliberato l'approvazione del progetto esecutivo e le relative modalità di affidamento dei lavori che partiranno presumibilmente nel corso della prossima primavera.
- 2) **Miglioramenti ambientali in loc. Zeller.** Trattasi di un intervento finalizzato al recupero e alla valorizzazione naturalistica di un area immediatamente a valle del primissimo tratto di strada che dal piazzale di Zeller porta a Cengledino, attualmente priva di vegetazione arborea a causa degli schianti provocati dalla tempesta Vaia nel corso del mese di ottobre del 2018. In sostanza l'intervento, come da progetto a firma del dott. Luca Bronzini, prevede il cambio di coltura a prato dalla precedente area boscata, per una superficie complessiva di circa 1 ettaro e mezzo, attraverso lavorazioni che prevedono la fresatura ed eradicazione delle ceppaie, livellamento del terreno, semina e pacciamatura del suolo. Detto intervento prevede una spesa complessiva di € 31.339,66 dei quali 19.699,57 per lavori e 11.640,09 per somme a disposizione.

- 3) **Cost. azione piazzale forestale in loc. Cengledino sulla p.f. 3834/1 in C.C. di Tione I.** L'intervento è stato pianificato con la collaborazione dell'ufficio distrettuale forestale di Tione ed è da finanziare con gli accantonamenti sul fondo miglorie boschive, per un importo previsto contenuto in € 40.000,00. La nuova infrastruttura sarà realizzata direttamente a contatto con il campivolo della malga, a valle dello stallone, a servizio del comparto forestale storico costituito dalla *Selva di Cingledin*. Il nuovo piazzale presenterà dimensioni di circa 65 m di lunghezza per 20 m di larghezza per una superficie di 1300 mq. è prevede limitati movimenti di terra in quanto l'area si presenta già piuttosto pianeggiante. In aggiunta al piazzale è prevista una piazzola per l'elicottero e il sentiero che porta alla malga. Il progetto è stato concluso da parte del servizio tecnico del Distretto Forestale e i lavori sono previsti per la prossima primavera.
- 4) **Sala mungitura e miglorie presso Malga Cengledino.** Questo intervento, a differenza dei precedenti sopradescritti per i quali l'iter autorizzativo è in fase avanzata o concluso, riguarda la sistemazione dello stallone di malga Cengledino attraverso la realizzazione di una sala mungitura che interesserà circa metà della superficie complessiva dello stabile. Per questo intervento l'ufficio tecnico ha individuato una spesa complessiva pari a circa 70.000,00 comprensiva di somme a disposizione. La spesa comprende anche lavori di realizzazione di locali accessori per l'attività di mungitura e primo deposito del latte ed altri interventi minori quali ad esempio la copertura della vasca del liquame esterno. Per questo intervento si dovrà incaricare a breve un progettista, già individuato dal responsabile dell'ufficio tecnico, che procederà con la progettazione esecutiva e la formulazione di un capitolato che individuerà la spesa complessiva. Sarebbe auspicabile che anche questo intervento fosse realizzato prima della prossima primavera in modo tale che gli attuali Gestori ne possano beneficiare già dal prossimo anno.

AMBITO SPORT

- 1) **Ampliamento del Palazzetto destinato a centro sportivo tennis.** L'intervento è nato su richiesta dell'associazione sportiva Tennis Club Tione in base alla quale è stata chiesta al Comune la possibilità di procedere nella realizzazione di una copertura del secondo campo da gioco esterno all'attuale struttura coperta al fine di consentire l'utilizzo della struttura per tutto l'arco dell'anno e per un adeguamento normativo dell'attuale struttura esterna con particolare riferimento alla sicurezza degli atleti, per permettere il potenziamento

dell'attività scuola tennis sia a livello di Federazione Italiana Tennis che per l'attività amatoriale, nonché per le attività o manifestazione pubbliche locali che l'Amministrazione comunale riterrà più opportuno attuare. Per tale scopo l'Associazione sportiva Tennis ha incaricato un progettista di fiducia che ha sviluppato un progetto che è stato sottoposto all'approvazione della Commissione Edilizia e di tutti gli altri Enti che a vario titolo sono stati interpellati, per un importo di spesa totale di € 605.500,00 dei quali € 475.481,72 per lavori ed € 130.018,28 per somme a disposizione. Tali hanno ottenuto un finanziamento provinciale di € 416.025,00 mentre la rimanente parte di € 189.475,00 sarà finanziata da questo comune secondo le modalità di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 221/2022 di data 21/10/2022.

- 2) **Riqualificazione del bocciodromo comunale in p.ed. 240 del C.C. di Preore loc. Sesena.** Trattasi di un iniziativa in corso proposta dall'Amministrazione comunale volta alla riqualificazione dello spazio antistante l'attuale struttura attraverso la realizzazione di un nuovo spazio coperto da adibire a bar bici-grill e una riqualificazione degli spazi interni attraverso il miglioramento dei servizi igienici e spazi accessori al fine di garantire e migliorare la funzionalità globale del bocciodromo in occasione delle manifestazioni organizzate sia al suo interno che per garantire un nuovo servizio adeguato all'utenza delle varie attività outdoor. Per tale motivo, e per quantificarne in via presuntiva la spesa complessiva, è stata predisposta dal responsabile dell'ufficio tecnico Ing. Weiss una progettazione preliminare concludente nella spesa complessiva di € 150.000,00 dei quali 100.000,00 per lavori e € 50.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, che fornisce le linee guida principali e definisce lo spazio coperto da realizzare in adiacenza all'attuale edificio. Con delibera di giunta comunale n. 271/2022 di data 06/12/2022 è stato poi conferito incarico all'arch. Marzoli di procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva della struttura.
- 3) **Realizzazione Boulder presso la palestra delle scuole medie.** Trattasi di un intervento da realizzare al primo piano della nuova palestra delle scuole medie, nello spazio di maggiore altezza che si trova in prossimità dello spigolo di fabbricato posto a sud-oves, dove le facciate assumono una particolare conformazione *a punta*. In sostanza allestimento di due pareti con delle *prese* dove poter effettuare la pratica di arrampicata sportiva su pareti non troppo alte, solitamente senza l'ausilio di corde o imbragature particolari, con alla base la predisposizione di materassini di protezione nel caso di cadute. Per questo intervento sono stati messi a bilancio € 40.000,00 e sulla base di tale importo si

procederà ad incaricare una ditta competente nel settore previo sondaggio secondo modalità ai sensi della vigente normativa.

Questo in sintesi il quadro degli interventi programmati.

Restano poi confermate tutte le attività ordinarie sia in ambito territorio montano (quali per esempio sfalcio scarpate, asfaltature, ecc.) e sportive (quali torneo eusalp, half maraton, gare bici, supporto alle associazioni) che verranno programmate nel corso dell'anno.

RELAZIONE ASSESSORATO 2023 - FIORONI GIANMARCO

- Piano Giovani
- Serate 18enni e premi allo studio
- Collaborazione comitati per eventi
- Tipologie di eventi
- APT
- Digitalizzazione

Grazie presidente e buonasera a tutti,

Relativamente al mio assessorato, in merito alle politiche giovanili e più precisamente al piano giovani, per il 2023 sono stati stanziati globalmente ~ 32.000 €, di cui con le varie proporzioni ~ 11.000 € messi a disposizione dal Comune di Tione.

Per il prossimo anno, rispetto al 2022 ed al 2021, si è deciso di aprire il bando anche a gruppi informali, oltre che ad associazioni.

Verrà inoltre proposto, con l'utilizzo e la ricerca di altri fondi, un viaggio culturale per i ragazzi dei comuni aderenti al piano, e verrà proposto un progetto di piano che, nell'ambito sportivo, possa coinvolgere i 4 comuni aderenti alla convenzione.

Sempre relativamente alle politiche giovanili ed in collaborazione con l'assessore Alterio, anche per il 2023 verrà organizzata la serata di consegna dei premi allo studio per laureati e dottorandi del Comune di Tione, per conoscere e dare anche luce ai laureati del Comune.

Con il 2023 verrà sviluppata l'idea di un evento relativo ai neo 18enni, visto il traguardo così improntato dei 18 anni, per fargli conoscere ed avvicinarli al mondo dell'amministrazione.

Per quanto riguarda il turismo, ed il calendario del 2023, ovviamente verranno coinvolti i comitati storici del paese per arricchire l'anno di eventi. Ne cito alcuni come Pro Loco di Tione, Comitato Ricreativo di Saone, Comitato Carnevale, Comitato San Vigilio, la Brevenada, Alpini e Fanti. Facendo un esempio di qualche evento programmato per la stagione estiva 2023, verrà riproposto il Food Truck Festival, con delle miglione, e verrà riproposto quello che era l'ex-SporTione, anche qui siamo in fase di definizione.

Nel 2023 vedremo anche di sviluppare la cooperazione con l'azienda per il turismo locale. Come sappiamo l'ex consorzio turistico non eroga più servizi come in passato, quindi verrà rafforzata la collaborazione con l'APT per trovare un punto comune che possa soddisfare le nostre esigenze.

Infine, per quanto riguarda la digitalizzazione, grazie al PNRR abbiamo a disposizione ~80.000€ per lo sviluppo della digitalizzazione del Comune. Una parte di questi soldi verrà utilizzata per rinnovare il sito comunale, in maniera da poterlo rendere più interattivo e quindi rendere i cittadini sempre più autonomi senza che ci si debba recare fisicamente in Comune (es. spostamento di residenza).

Vi ringrazio e passo la parola al presidente.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 48/2022 dd. 29.12.2022

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie 2022 – art. 20 c. 7 D.Lgs. 175/2016. Ricognizione al 31.12.2021 ed atti connessi.

MZ

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

VISTO che ai sensi dell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit.;

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento, ai sensi degli articoli 1 e 2 del C.E.L. è, in quanto Comune, Ente a fini generali rappresentativo della Comunità locale di cui cura gli interessi e promuove lo sviluppo con attribuzione di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. b. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di

partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
 - qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

RICORDATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Tione di Trento ove siano rispettate le previsioni di cui al T.U.S. P e che le società in house providing, sulle quali viene esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATI i provvedimenti del M.E.F. ed in particolare gli indirizzi in merito a ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie trasmesse dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 14.11.2022.

RILEVATO che, per effetto dell'art. 7 co. 11 l.p. n. 19/2016 e della normativa ivi richiamata il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute ed all'eventuale razionalizzazione delle stesse;

TENUTO CONTO che devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi una delle seguenti condizioni, ai sensi della normativa provinciale vigente:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

CONSIDERATO che alcune partecipazioni sono tali da generare utili e dividendi per l'amministrazione e che la permanenza di adeguate entrate proprie del Comune è condizione basilare per permettere un livello adeguato di resa dei servizi alla Comunità e che quindi vanno considerate con particolare favore le partecipazioni che generano entrate per l'Amministrazione.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni.

CONSIDERATO che il Comune di Tione di Trento con deliberazione consiliare n. 54/2021 ha provveduto alla ricognizione delle proprie partecipate concludendo che le stesse potevano essere mantenute tranne che per la partecipata indiretta tramite Consorzio dei Comuni in Cassa Rurale Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra bcc..

Dato atto che il Consorzio dei Comuni ha comunicato di aver dato inizio alla pratica per la dismissione di detta partecipazione, come evidenziato nella deliberazione consiliare n. 54/2021 predetta, che si richiama, e che allo stato, dalle informazioni in possesso, la pratica non è stata conclusa.

CONSIDERATO infine che, ai sensi della normativa vigente in Provincia di Trento, la revisione delle partecipate va effettuata ogni tre anni salva una facoltativa revisione annuale e ritenuto di provvedervi.

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento al 31.12.2021 detiene partecipazioni DIRETTE nelle seguenti società:

GEAS SPA
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE S.C.
TREGAS SRL
TRENTINO DIGITALE SPA
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.
TRENTINO RISCOSSIONI SPA

E le seguenti partecipazioni INDIRETTE:

- per tramite di CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C. partecipazioni indirette in SET DISTRIBUZIONE SPA, FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C., CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C..

DATO ATTO che le partecipazioni dell'Azienda Speciale del Comune, ASM Tione, saranno censite dalla stessa in quanto le recenti LINEE GUIDA del MEF hanno specificato che le Aziende Speciali devono procedere direttamente alla ricognizione delle partecipate ed agli atti ed ai compiti a ciò connessi e che quindi il Comune non censisce le partecipazioni indirette tramite ASM;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 7 co. 10 l.p. n. 19/2016 occorre individuare le partecipazioni eventualmente soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione;

VERIFICATO che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, ad eccezione di quanto specificato per la partecipazione indiretta in Cassa Rurale di Trento bcc s.c..

PREMESSO quanto sopra;

VISTO il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U.S.P. di cui al D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53 co. 2 l.p. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dal Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la deliberazione giuntale n. 67/2022 dd. 12.04.2022 "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2022".

VISTO lo Statuto Comunale;

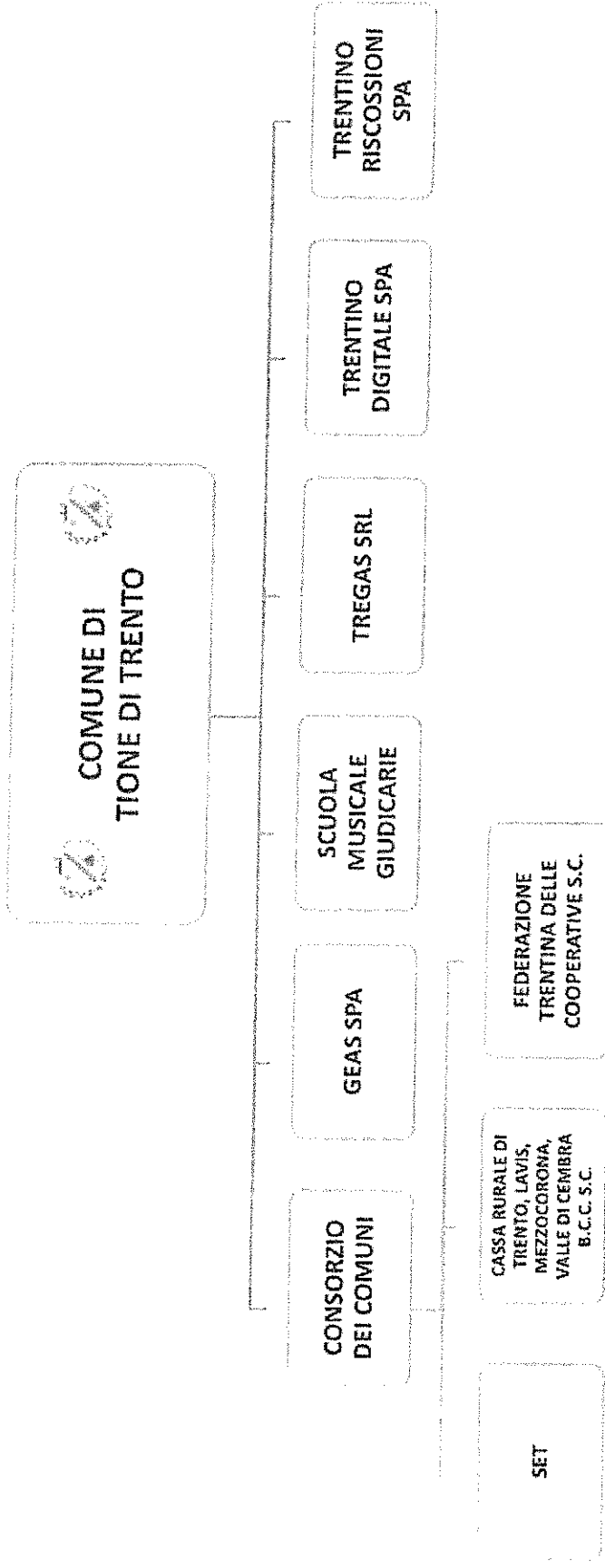
ACCERTATA l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia;

CON n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da elenco e precisazioni in premessa e da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che viene approvato con le specificazioni previste nelle schede relative alle singole società partecipate;
2. **di dare atto** che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, e richiamato quanto esposto in premessa con riferimento alle partecipazioni indirette ed in particolare alla procedura in corso da parte del Consorzio dei Comuni per procedere alla dismissione della partecipazione nella Cassa Rurale Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra bcc in premessa citata.
3. **di incaricare** il Sindaco e gli Uffici degli atti esecutivi del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. **di dare atto** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P.
6. **di dichiarare**, con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. **di dare** evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTEINI	1996	0,54	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01811460227	GEAS SPA	2002	5,32	Produzione di energia elettrica; servizi acquedottistici e servizi minori	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,71	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	2009	25,72	promozione della musica e della cultura musicale	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02031010222	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	2007	14,18	trasporto gas naturale tramite partecipazione azionaria	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,000353	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle imposte	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,05	0,0000255	attività di distribuzione dell'energia elettrica	NO	NO
Ind_2	00110640224	FEDERAZIONE TRENTEINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,138	0,00000704	Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.R. 5/2008 con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti	NO	NO
Ind_3	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA, VALLE DI CEMBRA B.C.C. S.C.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,045	0,0000023	attività bancaria	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quota di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica delle attività effettivamente svolte.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'amministrazione.

Punto n. 7

INTERVENTI

Sull'argomento relaziona il Segretario illustrando i contenuti della deliberazione.

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 49/2022 dd. 29.12.2022

OGGETTO: Esame ed approvazione della "Convenzione per il riparto della spesa per la gestione delle iniziative proposte dal Distretto Family della Val Rendena nell'ambito dei progetti previsti dal Piano di Zona delle Politiche Familiari" dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- con La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", è stata riordinata l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- con legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 è stato approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".
- la Giunta Provinciale che con propria deliberazione n. 582 del 13.04.2017, ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi per i Comuni certificati Family.
- nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche familiari, i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Caderzone Terme, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento e Tre Ville, hanno avviato negli scorsi anni un percorso comune, al fine di delineare azioni a favore del benessere familiare e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti delle famiglie.

Preso atto di quanto previsto dalla deliberazione giuntale di Pinzolo n. 56 dd. 26.04.2022 con la quale si approva il programma proposto dal Distretto Family della Val Rendena per l'anno 2022, programma che al titolo 1 Governance e sviluppo del Distretto, Azione obbligatoria 2, prevede la sottoscrizione della convenzione di impegno economico a sostegno del Distretto famiglia tra i comuni aderenti.

Recepito quanto stabilito dal Tavolo del Distretto famiglia composto dai rappresentanti dei Comuni aderenti al Distretto Family della Val Rendena che nella seduta del 24 novembre 2022 ha manifestato l'intenzione di rinnovare la convenzione aggiornandola e mantenendo al Comune di Pinzolo il ruolo di Ente Capofila e individuando quale referente politico-istituzionale l'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Pinzolo.

Dato atto che il Comune di Pinzolo gestirà la parte amministrativa delle attività programmate dal Distretto family della Val Rendena e ritenuto necessario approvare una forma collaborativa fra Enti, come disciplinata dall'art. 35 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 con apposita convenzione, per regolamentare quanto in premessa.

Visto lo schema di convenzione, nel testo che si allega alla presente deliberazione, composto da 10 articoli, per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto la stessa meritevole di approvazione in quanto rispondente alle finalità perseguite.

Verificato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Richiamato, in particolare, l'art. 7 del suddetto schema, il quale prevede che ciascun Comune convenzionato contribuisca finanziariamente al Piano con una quota annuale concordata e stabilita nella misura di € 1,00 per ciascun residente al 31 dicembre di ogni anno.

Rilevato che il numero della popolazione residente a Tione di Trento alla data del 31 dicembre 2021 è pari a 3.653 unità e che pertanto la spesa che verrà impegnata per l'anno 2023 risulta essere di € 3.653,00.

Dato atto che la spesa di € 3.653,00 verrà impegnata all'apposito programma del Bilancio di previsione 2023, dotato di sufficiente disponibilità.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Richiamato lo Statuto comunale che, all'art. 1 comma 4, prevede che il Comune promuova la tutela della famiglia.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di sottoscrivere la convenzione entro la fine dell'anno in corso.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Con n. 14 voti favorevoli, n. ZERO voti contrari e n. ZERO astenuti espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare** per quanto esposto in premessa, lo schema di convenzione per la gestione ed il riparto della spesa per la gestione delle iniziative proposte dal Distretto Family della Val Rendena - nell'ambito dei progetti previsti dal piano di zona di politiche familiari per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025.
2. **di dare atto** che lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, è composto di n. 10 articoli ed ha validità dal 01.01.2023 al 31.12.2025, eventualmente prorogabile.
3. **di dare atto** che è stato individuato quale Ente capofila il Comune di Pinzolo.
4. **di stabilire** che i Comuni aderenti si impegnano a garantire al Distretto Family per le iniziative da realizzare un *budget* massimo di € 1,00 (euro uno/00) per abitante, riferito al numero di abitanti risultante al 31 dicembre di ogni anno.
5. **di autorizzare** il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione della suddetta convenzione e di ogni altro atto inerente e conseguente a quanto sopra stabilito ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
7. **di dare atto** che si procederà ad impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.653,00 all'apposito programma del bilancio di previsione 2023, ad avvenuta stipula della convenzione.
8. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 14 voti favorevoli, n. ZERO voti contrari e n. ZERO astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
9. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso

giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

~~M.003~~ - Delibere di Consiglio Comunale - Allegato Utente 1 (A01)

Rep. n. ____ Atti Privati

COMUNE DI PINZOLO

PROVINCIA DI TRENTO

CONVENZIONE PER IL RIPARTO DELLA SPESA PER LA GESTIONE DELLE

INIZIATIVE PROPOSTE DAL DISTRETTO FAMILY DELLA VAL RENDENA -

NELL'AMBITO DEI PROGETTI PREVISTI DAL PIANO DI ZONA DELLE

POLITICHE FAMILIARI.

tra i Comuni di:

- **CARISOLO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____, domiciliato

per la sua carica presso il municipio in Via Campiglio, n. 9 a Carisolo, il quale interviene

nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del _____,

esecutiva;

- **PINZOLO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____, domiciliato per

la sua carica presso il municipio in Via della Pace, n. 8 a Pinzolo, il quale interviene nel

presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del _____, esecutiva;

- **GIUSTINO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____, domiciliato

per la sua carica presso il municipio in Via Presanella, n. 26 a Giustino, il quale

interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del

_____, esecutiva;

- **MASSIMENO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____,

domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via di Massimeno, n. 43 a Massimeno,

il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del

_____, esecutiva;

- **CADERZONE TERME**, in persona del Sindaco pro-tempore

_____, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via

Regina Elena, 45 a Caderzone Terme, il quale interviene nel presente atto in forza della

deliberazione consiliare n. __ del _____, esecutiva;

- **BOCENAGO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____,

domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Ferrazza, n. 54 a Bocenago, il

quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del

_____, esecutiva;

- **STREMBO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____,

domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via G. Garibaldi, 5 a Strembo, il quale

interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del

_____, esecutiva;

- **SPIAZZO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____, domiciliato

per la sua carica presso il municipio in Via S. Vigilio, n. 2 a Spiazzo, il quale interviene

nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del _____,

esecutiva;

- **PELUGO**, in persona del Sindaco pro-tempore _____, domiciliato

per la sua carica presso il municipio in Via del Municipio, 2 a Pelugo, il quale interviene

nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del _____,

esecutiva;

- **PORTE DI RENDENA**, in persona del Sindaco pro-tempore

_____, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via

Verdesina 9, frazione di Villa Rendena, a Porte di Rendena, il quale interviene nel

presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del _____, esecutiva;

- **TIONE DI TRENTO**, in persona del Sindaco pro-tempore

_____, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Piazza

cesare Battisti, 1 a Tione di Trento, il quale interviene nel presente atto in forza della

deliberazione consiliare n. __ del _____, esecutiva;

- **TRE VILLE**, in persona del Sindaco pro-tempore _____,

domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Roma, n. 4a frazione Ragoli a

Tre Ville, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n.

___ del _____, esecutiva;

PREMESSO CHE

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco

sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende

perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la

famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di

innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un

territorio sensibile e amico della famiglia.

- con La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche*

strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", è stata riordinata

l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di

politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle

famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui

loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di

interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a

sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi

famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di

solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema

integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le

politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro,

culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello

sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

- con legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 è stato approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni"

- la Giunta Provinciale che con propria deliberazione n. 582 del 13.04.2017, ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi per i Comuni certificati Family;

- nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche familiari, i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Caderzone Terme, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento e Tre Ville hanno avviato negli scorsi anni un proprio percorso comune, al fine di promuovere azioni a favore del benessere familiare e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti delle famiglie.

- i rappresentanti dei Comuni aderenti al distretto Family della Val Rendena hanno individuato nel Comune di Pinzolo il ruolo di Ente Capofila. Lo stesso ha definito quale referente politico-istituzionale l'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Pinzolo.

- il Comune di Pinzolo gestirà la parte amministrativa-finanziaria delle attività programmate dal Distretto family della Val Rendena

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

I Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Caderzone Terme, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento e Tre Ville, di seguito chiamati "Comuni aderenti", in attuazione alla L.P. n. 01 del 02 marzo 2011, "Sistema

	<i>integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità",</i> intendono realizzare i progetti previsti dal piano di zona di politiche familiari	
	mediante le azioni proposte dal Distretto Family.	
	ART. 2 OBIETTIVI E ATTIVITA'	
	Gli obiettivi dei progetti previsti dal piano di zona di politiche familiari fanno riferimento	
	al programma proposto annualmente dal Distretto Family della Val Rendena.	
	ART. 3 COMUNE CAPOFILA	
	I Comuni aderenti individuano nel Comune di Pinzolo il Comune capofila per quanto	
	riguarda la gestione amministrativa delle attività proposte dal Distretto family della Val	
	Rendena.	
	ART. 4 ORGANO DI DECISIONE	
	L'organo cui spetta ogni decisione operativa è la Conferenza costituita dagli Assessori	
	o dai Consiglieri delegati alle politiche sociali.	
	Il Presidente è individuato nell'Assessore del Comune Capofila di cui all'articolo 3. Il	
	Presidente convoca, senza particolari formalità la Conferenza ogni qualvolta lo ritenga	
	opportuno, ovvero per consultazioni, ovvero per decisioni riguardanti la	
	programmazione, le iniziative e i progetti di cui all'articolo 2.	
	ART. 5 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE	
	I Comuni aderenti individuano il proprio referente politico-istituzionale delle iniziative,	
	previste dal piano di zona di politiche familiari nell'ambito del Distretto Family della Val	
	Rendena, nella persona dell' Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di	
	Pinzolo.	
	ART. 6 REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	
	Il Comune Capofila si fa garante dell'individuazione e remunerazione di un referente	
	tecnico organizzativo del Distretto Famiglia. Gli oneri derivanti dal referente tecnico	
		5

organizzativo saranno ripartiti fra i Comuni aderenti.

ART. 7 RAPPORTI FINANZIARI

I Comuni aderenti si impegnano a garantire al Distretto Family per le iniziative da realizzare un *budget* massimo di € 1,00 (euro uno/00) per abitante, riferito al numero di abitanti risultante al 31 dicembre di ogni anno.

I Comuni aderenti si impegnano pertanto a stanziare in sede di bilancio di previsione il finanziamento di cui al comma precedente.

Complessivamente le iniziative che si intendono realizzare nell'ambito dei progetti previsti dal piano di zona di politiche familiari mediante le azioni proposte dal Distretto Family non potranno pertanto superare la spesa massima di € 1,00 (euro uno/00) per abitante, riferito al numero di abitanti complessivo di tutti i "Comuni aderenti" risultante al 31 dicembre di ogni anno .

Il Comune Capofila assumerà a carico del proprio bilancio le spese relative alle iniziative proposte dal Distretto Family della Val Rendena e per il Referente tecnico.

Il Comune Capofila, provvederà ad effettuare, con cadenza annuale, la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e l'eventuale conguaglio delle stesse dandone comunicazione ai Comuni aderenti che provvederanno a liquidare al Comune Capofila quanto dovuto in ottemperanza al presente articolo.

Il riparto verrà effettuato suddividendo il totale delle spese sostenute dal Distretto Family della Val Rendena e anticipate dal Comune Capofila, per il numero complessivo degli abitanti residenti nei Comuni aderenti al 31 dicembre di ogni anno. Ad ogni Comune sarà imputata la quota proporzionale al numero dei propri residenti.

I Comuni aderenti si impegnano a versare entro 60 giorni dalla richiesta dell'Ente capofila nei limiti della rispettiva quota.

ART. 8 DURATA DELLA CONVENZIONE

	La presente convenzione ha validità dal 01.01.2023 al 31.12.2025.	
	Ogni comune aderente può recedere dalla presente convenzione, comunicandolo a	
	tutti gli associati, mediante lettera raccomandata ovvero tramite pec, almeno tre mesi	
	prima della scadenza dell'anno solare ed a valere da quello successivo. Il Comune che	
	dovesse recedere dovrà comunque versare la quota di sua competenza per l'anno in	
	corso in relazione alle iniziative avviate.	
	In seguito al recesso non viene applicato nessun tipo di penale al Comune.	
	La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso	
	unanime degli aderenti.	
	ART. 9 CONTROVERSIE	
	La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni saranno	
	definite in via amministrativa.	
	ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI	
	La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ed è esente	
	all'imposta di bollo D.P.R. 642/1972.	
	Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.	
	PER IL COMUNE DI CARISOLO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI PINZOLO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI GIUSTINO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI MASSIMENO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI CADERZONE TERME	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI STREMBO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI BOCENAGO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI SPIAZZO	IL SINDACO
	PER IL COMUNE DI PELUGO	IL SINDACO
		7

PER IL COMUNE DI PORTE DI RENDENA	IL SINDACO
-----------------------------------	------------

PER IL COMUNE DI TIONE DI TRENTO	IL SINDACO
----------------------------------	------------

PER IL COMUNE DI TRE VILLE	IL SINDACO
----------------------------	------------

Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Alterio. Ricorda che Tione fa parte del Distretto Family della Val Rendena. Ribadisce l'importanza del Distretto per le politiche che porta avanti, sia collegate al sostegno della famiglia che della natalità, settore di importanza centrale per la comunità locale.

La quota di spesa a carico di Tione non è nel concreto elevata ma gli interventi sono importanti, soprattutto ritiene che sia importante il confronto e l'approfondimento per definire la scelta delle attività. Quest'anno si prevede di poter conoscere meglio i bisogni e le esigenze con la distribuzione di un questionario.

Le spese sono sostenute dalla PAT che contribuisce a progetti relativi al settore.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 50/2022 dd. 29.12.2022

OGGETTO: Acquisizione a titolo gratuito dalla cooperativa edilizia Quercia con sede in Rovereto (TN) della p.fond. 1628 C.C. Saone - strada.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la Società Quercia con sede in Rovereto (TN), cooperativa edilizia che ha ultimato la realizzazione di un edificio residenziale nella frazione di Saone, con nota pervenuta in data 08.07.2022 prot.n. 8787, ha manifestato la disponibilità a cedere a titolo gratuito al Comune di Tione la p.fond. 1628 in C.C. Saone.

Considerato che la p.fond. 1628 in C.C. Saone di mq. 22 è di fatto costituito da una porzione di strada utilizzata per la viabilità pubblica, risultante dall'operazione immobiliare svolta dalla società Quercia nella frazione di Saone e che si ritiene nel pubblico interesse procedere all'acquisizione della stessa, trattandosi di acquisizione di una porzione di viabilità ad uso pubblico che non comporta alcun ulteriore onere a carico del Comune.

Considerato che la società la Quercia si è dichiarata disponibile ad assumere le spese tecniche e contrattuali connesse alla pratica, ritenendo prioritario dismettere tale proprietà come da nota sopracitata.

Esaminata la perizia di stima, predisposta dalla geom. Carla Scalfi, tecnico comunale, in data 12.10.2022 (prot.n. 15390/2022), asseverata presso la Cancelleria del Giudice di Pace di Tione, e considerato che nella stessa viene attribuito un valore della p.fond. 1628 in C.C. Saone di 7,00 € al mq per un valore complessivo è di 154,00 €.

- esaminati i dati tavolari, catastali ed urbanistici relativi agli immobili in questione;
- vista la L.P. 23/1990, "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018.
- Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di procedere rapidamente alla definizione della pratica.
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dell'Ufficio Tecnico e del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di **acquisire** a titolo gratuito, per le motivazioni esposte in premessa, dalla società Quercia – società cooperativa in liquidazione, con sede in Rovereto (TN), la p.f. 1628 in C.C. Saone di 22 mq, costituita da strada.
2. di **evidenziare** che la geom. Carla Scalfi, nella perizia sopra citata dd. 15.12.2022 prot.n. 15390, ha stimato il valore complessivo di tale immobile in 154,00 € attribuendone un valore di 7,00 € al mq.
3. di **precisare** che le spese tecniche e contrattuali relative all'acquisizione di cui in oggetto, saranno di seguito quantificate e a carico della società la Quercia, stante la sua disponibilità in tal senso.
4. di **incaricare** gli Uffici comunali di procedere a quanto necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione.
5. di **incaricare** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Tione, della sottoscrizione del contratto di acquisizione a titolo gratuito ed il Segretario Generale del relativo rogito.
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Bertaso.

La Società Quercia, ora in liquidazione, ha palesato la disponibilità a cedere, a titolo gratuito, al Comune una particella che di fatto è un tratto di strada pubblica, si tratta di una p.f. di 22 mq., stima del valore in € 154,00.

Tutte le spese saranno a carico della cooperativa e quindi chiede che si approvi la proposta di deliberazione.

La Presidente coglie l'occasione per ringraziare e per augurare buone feste e buon anno a tutti i presenti e alle loro famiglie.

Il Sindaco si associa a fare gli auguri a tutti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 21,15.

Il presente verbale si compone di n. 40 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Il presente documento in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993).